

ROBERT DOISNEAU TRAME DI VITA

Una mostra inedita sul grande
maestro del fotogiornalismo francese

PROPOSTE DIDATTICHE
PER LE SCUOLE

18.10.24 → 23.02.25
Il Filatoio – Caraglio [CN]



ROBERT DOISNEAU. TRAME DI VITA _ LA MOSTRA

Robert Doisneau. Trame di vita, realizzata da Fondazione Artea, in collaborazione con l'Atelier Robert Doisneau, presenta una selezione di **oltre cento fotografie** originali che ripercorrono più di mezzo secolo della ricchissima produzione di **uno dei più importanti fotografi del XX secolo**. Con il suo spirito attento e curioso, Robert Doisneau è riuscito a raccontare Parigi e il mondo che lo circondava attraverso **la meraviglia del quotidiano**: nel percorso espositivo i visitatori rivivono i luoghi affascinanti della Ville Lumière di un tempo, immersi nelle **atmosfera delle botteghe, dei teatri e della vita di strada, tra bambini che giocano, coppie di innamorati, momenti di festa e di lavoro**, testimonianza di una quotidianità semplice ed emozionante.

Accanto a questa produzione artistica di Doisneau, certamente più conosciuta, esiste un corpus di immagini che documentano realtà industriali e mondo produttivo francese della seconda metà del XX secolo. Fra queste la mostra presenta le **fotografie inedite del reportage realizzato da Doisneau nel 1945 ad Aubusson**, piccolo comune francese riconosciuto per la **grande tradizione tessile delle sue arazzerie**. Gli scatti narrano storie di operai e operaie al lavoro che riecheggiano quella del Filatoio, il più antico setificio d'Europa ancora esistente. La memoria storica del luogo, così come i suoi spazi espositivi, entrano potentemente in dialogo con queste fotografie, **intrecciando testimonianze, memorie e saperi**.



LA SEDE ESPOSITIVA _ IL FILATOIO DI CARAGLIO

A metà dell'Ottocento l'Italia era tra i maggiori produttori di seta al mondo, considerata seconda solo alla Cina.

Il Piemonte contribuiva in maniera significativa al primato nel comparto serico. L'impatto di questa industria sull'economia italiana era enorme, tuttavia la produzione fu progressivamente abbandonata. Le epidemie negli allevamenti di bachi, la concorrenza estera e l'introduzione delle fibre sintetiche sono solo alcune tra le cause che ne decretarono la fine meno di un secolo più tardi.

Il Filatoio fu edificato tra il 1676 e il 1678 da Giovanni Gerolamo Galleani il quale aveva individuato presso la fontana di Celleri il sito ideale: l'acqua serviva per la trattura, ma soprattutto

per azionare le macchine.

Il complesso era di concezione innovativa: **riuniva in un unico complesso gli apparati tecnici, i locali del setificio e anche i quartieri residenziali.** Si trattava di una fabbrica in cui s'integravano filanda e filatoio, e **condensava così, in un solo stabilimento, tutta la filiera di lavorazione dell'organzino**, prezioso filato serico.

Elemento distintivo del Filatoio sono le torrette di facciata, che gli conferiscono l'aspetto di un palazzo o una dimora storica fortificata, mentre il carattere industriale dell'edificio è celato all'interno.

Il Filatoio di Caraglio, il più antico conservatosi in Europa, è giunto fino ai giorni nostri senza subire modifiche architettoniche



sostanziali e costituisce la più importante testimonianza di archeologia industriale del settore del nostro continente. È la testimonianza storica dell'evoluzione economico-tecnologica di un'epoca, ma anche quella di una produzione della seta secondo un procedimento che oggi definiremmo a "filiera corta" perché andava dalla coltivazione delle foglie di gelso per l'alimentazione dei bachi da seta fino al prodotto filato finito, esportato poi in tutta Europa.

Al suo interno sono stati ricostruiti fedelmente due torcitoi circolari, macchinari di dimensioni monumentali perfettamente funzionanti, sul modello di quelli secenteschi. Nel 2017 il museo è stato ulteriormente arricchito con la riproduzione di un fornello per la

trattura dei bozzoli, un incannatoio e una binatoia per l'avvolgimento del filato su rocchetti.

Oggi, il visitatore che entra nel Filatoio può usufruire di **un percorso espositivo dalla triplice valenza: monumento di archeologia industriale** recuperato e reso fruibile al pubblico, **spazio espositivo** con una storia ormai più che decennale e **Museo del Setificio Piemontese** che consente di ripercorrere l'intero processo produttivo della seta dall'allevamento dei filugelli al confezionamento dell'organzino.



LA DIDATTICA AL FILATOIO DI CARAGLIO

Fondazione Artea si impegna a promuovere il Filatoio di Caraglio, il Museo del Setificio Piemontese e le mostre temporanee qui organizzate anche verso il pubblico scolastico, sviluppando **proposte didattiche dedicate, laboratori e visite guidate specifiche per istituti di ogni ordine e grado.**

L'offerta didattica, nata con le mostre *Steve McCurry – Texture* (2022) e *Inge Morath – L'occhio e l'anima* (2023), quest'anno propone attività dedicate alla scoperta di un altro grande maestro della fotografia del Novecento, Robert Doisneau. Obiettivo primario è cercare di **avvicinare maggiormente i più giovani alla conoscenza dell'arte in tutte le sue forme**, in questo caso dell'arte fotografica, rendendo

attivo quel processo emozionale e conoscitivo che rappresenta il presupposto indispensabile per una piena comprensione dell'autore e della sua opera, e al tempo stesso di **renderli consapevoli dell'importanza dello spazio espositivo in cui si trovano.**

Il Filatoio, infatti, è il più antico setificio ancora esistente in Europa e rappresenta un'eccellenza, sia da un punto di vista museale, sia da un punto di vista architettonico.

Le mostre organizzate da Fondazione Artea al Filatoio sono sempre concepite per valorizzare il complesso architettonico e il Museo del Setificio Piemontese attraverso progetti in dialogo con gli spazi della fabbrica e la loro storia che pongono attenzione e sensibilità verso i temi



della tessitura, dell'industrializzazione e del lavoro femminile, fortemente identitari del sito.

Tutte **le proposte educative, sono strutturate in una forma partecipata**, in cui alla voce della guida si affianca quella del gruppo classe.

La fase laboratoriale è sempre **preceduta da una visita giocata/partecipata**, ponderata sull'età dei partecipanti.

Durante le singole attività, gli operatori didattici utilizzano strumenti facilitatori in grado di avvicinare i partecipanti al tema della mostra, portando concretamente la fruizione a un livello ludico-esperienziale.

Le scuole possono beneficiare di proposte concrete a 360° che prevedono anche l'organizzazione

del servizio di trasporto con bus da 50 posti.

I risultati nelle prime due stagioni di attività scolastica al Filatoio sono stati sorprendenti: la risposta, soprattutto da parte delle scuole del territorio, è stata fin da subito molto positiva.

Molte delle scuole che sono venute in visita alla mostra di Steve Mc Curry, si sono riconfermate l'anno successivo con la mostra di Inge Morath.

Complessivamente hanno partecipato alle attività 2400 bambini/ragazzi, corrispondenti al 5% del pubblico totale delle mostre.



ROBERT DOISNEAU. TRAME DI VITA _ LE PROPOSTE DIDATTICHE

Le proposte didattiche della mostra **Robert Doisneau. Trame di vita**, pensate ad hoc per ogni fascia d'età, permettono agli studenti di **esplorare l'opera del grande maestro francese in modo interattivo e creativo**.

Attraverso l'osservazione, l'analisi e la creazione, gli studenti non solo **apprenderanno l'importanza storica e artistica del lavoro di Doisneau**, ma svilupperanno anche competenze creative, tecniche e critiche.

L'inclusione di elaborati artistico-creativi da portare a casa garantisce un ricordo tangibile dell'esperienza e incoraggia una riflessione continua sui temi esplorati.

Inoltre, il focus sulle fotografie delle arazzerie di Aubusson, offre **un'opportunità unica per collegare**

il lavoro di Doisneau alla storia locale e all'evoluzione dell'industria artigianale. Questo aspetto è rilevante specialmente per le attività destinate agli studenti più grandi poichè permettendo loro di **riflettere sui cambiamenti economici e sociali avvenuti nel corso del XX secolo**.

Attraverso queste attività, gli studenti non solo esploreranno il mondo attraverso gli occhi di Doisneau, ma **svilupperanno anche una maggiore consapevolezza del potere della fotografia come mezzo di documentazione storica e espressione artistica**.

Saranno disponibili durante l'intero periodo di apertura della mostra cinque proposte di laboratori didattici:

PICCOLI ESPLORATORI

Viaggio sensoriale nella fotografia di Doisneau

Scuola dell'infanzia

CREATURE FANTASTICHE

Avventura creativa con Doisneau

Scuola primaria (classi 1[^] e 2[^])

CACCIA AL DETTAGLIO

Doisneau edition

Scuola primaria (classi 3[^], 4[^] e 5[^])

CATTURA L'ISTANTE

Il tuo pop-up di Parigi

Scuola secondaria primo grado (classi 1[^], 2[^] e 3[^])

SCATTA E RACCONTA

Viaggio emozionale nell'obiettivo di Doisneau

Scuola secondaria secondo grado

PICCOLI ESPLORATORI _ Viaggio sensoriale nella fotografia di Doisneau

L'esperienza didattica al Filatoio di Caraglio invita i partecipanti a scoprire il mondo delle fotografie di Robert Doisneau utilizzando l'interazione sensoriale. Attraverso un percorso coinvolgente, i bambini osserveranno immagini che raccontano storie affascinanti alla ricerca di dettagli nascosti, si serviranno del tatto per toccare oggetti speciali. Immaginazione e olfatto serviranno per annusare i profumi che ispirano le scene ritratte. Alla fine del percorso, ognuno potrà creare una propria opera ispirata alla mostra, decorando una carta con colori vivaci. **Un'attività pensata per stimolare la creatività, la scoperta e l'esplorazione attraverso i sensi.**

DESTINATARI: Scuola dell'infanzia

OBIETTIVI:

- imparare a guardare le fotografie con attenzione;
- usare i sensi per esplorare l'arte;
- divertirci insieme e creare qualcosa di speciale.

DURATA: 1h 30' – 2 h.

MATERIALE RICHIESTO: portapenne con colori (pastelli o pennarelli, forbici e colla stick).



CREATURE FANTASTICHE _ Avventura creativa con Doisneau

L'attività didattica, pensata per le classi prime e seconde della scuola primaria, offre un'esplorazione interattiva della mostra fotografica di Robert Doisneau. Ispirandosi alle opere di Robert Doisneau e alla tecnica surrealista dei "cadaveri squisiti", i giovani studenti esploreranno la mostra fotografica per poi creare insieme delle creature fantastiche uniche. Attraverso l'osservazione, il disegno e la narrazione, i bambini svilupperanno immaginazione, abilità manuali e spirito di squadra. **L'esperienza sviluppa immaginazione, abilità manuali e spirito di collaborazione in un contesto educativo che unisce arte, fantasia e divertimento.**

DESTINATARI: Scuola primaria (classi 1^a e 2^a)

OBIETTIVI:

- stimolare la creatività e l'immaginazione;
- sviluppare la capacità di osservazione;
- migliorare le abilità manuali;
- imparare a lavorare in gruppo;
- potenziare l'espressione orale;
- introdurre il concetto di arte collaborativa.

DURATA: 1h 30' – 2 h.

MATERIALE RICHIESTO: portapenne con colori (pastelli o pennarelli).



CACCIA AL DETTAGLIO _ Doisneau edition

La visita alla mostra di Robert Doisneau si trasforma in un'opportunità educativa attraverso l'attività *Caccia al Dettaglio _ Doisneau edition*. I giovani visitatori si immergeranno nel mondo affascinante della fotografia, sviluppando capacità di osservazione, analisi e creatività. Esplorando le oltre cento immagini che catturano la magia di Parigi, gli studenti diventeranno detective dell'arte, scoprendo dettagli nascosti e reinterpretando le opere con le stoffe. **L'attività, pensata per arricchire la comprensione artistica, promuovere il lavoro di squadra e incoraggiare l'espressione personale coniuga storia, arte e creatività in un'esperienza interdisciplinare coinvolgente e divertente.**

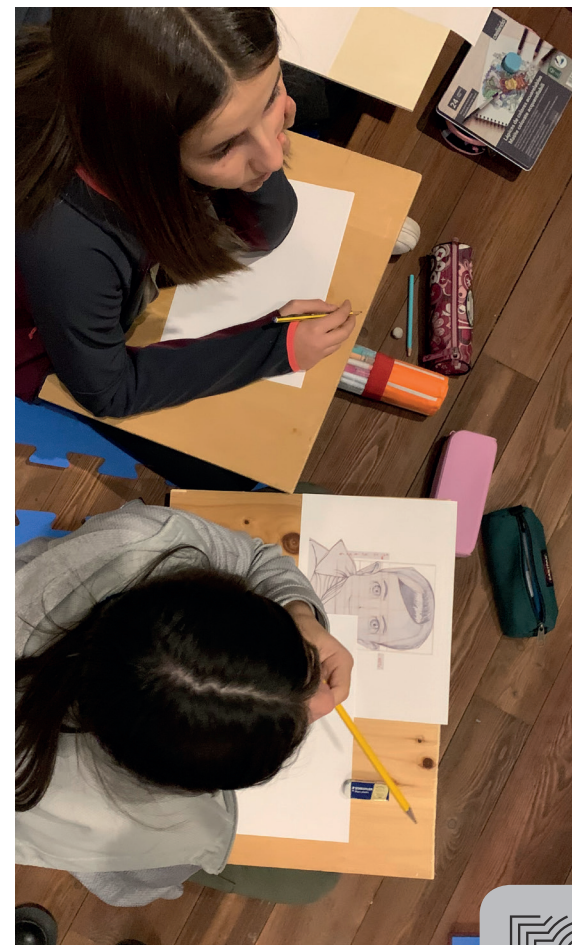
DESTINATARI: Scuola primaria (classi 3[^], 4[^] e 5[^])

OBIETTIVI:

- sviluppare capacità di osservazione e analisi visiva;
- comprendere gli elementi chiave della composizione fotografica;
- creare un'opera d'arte interattiva ispirata a Doisneau.

DURATA: 1h 30' – 2 h.

MATERIALE RICHIESTO: portapenne con matita, forbici, colla stick, colori (pastelli o pennarelli).



CATTURA L'ISTANTE _ Il tuo pop-up di Parigi

L'attività *Cattura l'Istante _ Il tuo pop-up di Parigi* invita gli studenti a esplorare la vita della capitale francese raccontata attraverso le oltre cento fotografie di Robert Doisneau e a ispirarsi alla sua arte per diventare essi stessi "cacciatori di momenti". Guidati dall'ispirazione e dalle sue immagini, creeranno pop-up 3D personalizzati, rappresentando scene parigine immaginarie.

Questa attività stimola osservazione critica, creatività e abilità manuali, offrendo un collegamento con i programmi scolastici di storia, arte e lingua francese. Un'opportunità didattica che arricchisce la visita museale, trasformandola in un'esperienza educativa concreta e coinvolgente.

DESTINATARI: Scuola secondaria primo grado (classi 1[^], 2[^] e 3[^])

OBIETTIVI:

- comprendere l'arte fotografica di Robert Doisneau;
- sviluppare la creatività e l'espressione artistica;
- stimolare l'osservazione e l'interpretazione delle immagini;
- promuovere la collaborazione e la condivisione di idee.

DURATA: 1h 30' – 2 h.

MATERIALE RICHIESTO: portapenne con matita, forbici, colla stick, colori (pastelli o pennarelli).



SCATTA E RACCONTA _ Viaggio emozionale nell'obiettivo di Doisneau

La mostra fotografica di Robert Doisneau al Filatoio di Caraglio offre agli studenti l'occasione di immergersi nel cuore pulsante della Parigi del XX secolo, offrendo uno sguardo intimo sulla vita quotidiana catturata attraverso l'obiettivo di uno dei più grandi maestri della fotografia. Dopo aver esplorato le oltre cento immagini originali che raccontano storie di amore, gioia e semplicità, l'attività interattiva **Scatta e Racconta** permetterà ai partecipanti di interpretare le emozioni racchiuse negli scatti di Doisneau e di ricrearle attraverso i propri smartphone. L'esperienza didattica è pensata per stimolare la creatività e la comprensione artistica, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare la fotografia e la narrazione visiva.

DESTINATARI: Scuola secondaria secondo grado

OBIETTIVI:

- sviluppare una comprensione approfondita dell'opera di Robert Doisneau;
- stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso la fotografia;
- promuovere l'analisi critica e l'interpretazione delle immagini;
- incoraggiare la collaborazione e la condivisione tra pari.

DURATA: 1h 30' – 2 h.

MATERIALE RICHIESTO: smartphone personale.



TARIFFE

1) INGRESSO MOSTRA + LABORATORIO: € 12.00

2) INGRESSO MOSTRA + LABORATORIO + VISITA GUIDATA AL MUSEO DEL SETIFICIO PIEMONTESE: € 15.00

NB. Le offerte 1) e 2) sono valide per gruppi di minimo 20 bambini/ragazzi partecipanti.

3) PACCHETTO BUS + MOSTRA + LABORATORIO: € 16.00

(ingresso mostra, laboratorio e servizio di trasporto A/R con bus 53 posti)

4) PACCHETTO BUS + MOSTRA + LABORATORIO + MUSEO DEL SETIFICIO PIEMONTESE: € 18.00

(ingresso mostra, laboratorio, visita guidata al Museo del Setificio Piemontese e servizio di trasporto A/R con bus 53 posti)

NB. Le offerte 3) e 4) sono valide per gruppi di minimo 45 bambini/ragazzi partecipanti e per un raggio massimo di 100 km A/R. Inizio attività didattiche alle ore 10.00, dal lunedì al venerdì.

INFO E PRENOTAZIONI:

info@fondazioneartea.org | tel. 0171 1670042 (lunedì-venerdì, dalle 9.30 alle 17.30)

www.fondazioneartea.org



ROBERT DOISNEAU. TRAME DI VITA _ SCHEDA TECNICA DELLA MOSTRA

Mostra a cura di:	Gabriel e Chantal Bauret in collaborazione con Francine Deroudille e Annette Doisneau
Mostra promossa e organizzata da:	Fondazione Artea e Regione Piemonte
In collaborazione con:	Comune di Caraglio, Atelier Robert Doisneau e Alliance Française Cuneo
Con il sostegno di:	Fondazione Compagnia di San Paolo
Con il contributo di:	Fondazione CRC e Fondazione CRT
Con il patrocinio di:	Provincia di Cuneo
Media Partner:	La Stampa

Fondazione Artea è partecipata da Regione Piemonte e Comune di Cuneo

18.10.24 → 23.02.25
Il Filatoio – Caraglio [CN]

